

Università di Verona

Facoltà di Economia

22 Novembre 2006



# Autogrill INDICE

## • Il Gruppo Autogrill

- la missione
- la storia
- le attività in concessione
- la strategia

## • I processi amministrativi

- il processo di redazione del bilancio di esercizio
- la transizione ai principi contabili IAS/IFRS





- La missione
- La storia
- Le attività in concessione
  - le caratteristiche
  - i vantaggi
  - i processi aziendali tipici
- La strategia
  - crescita organica e "per linee esterne"
  - i canali





- Autogrill è il primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione e retail per chi viaggia, con un fatturato superiore ai € 3.500m e un Ebitda di € 475m \*
  - più di 51.000 dipendenti in oltre 4.500 punti vendita \*
  - approssimativamente 800m di clienti serviti \*
- Presente in 5 continenti e in 30 paesi
  - Stati Uniti ed Italia i principali paesi
- Operativo nel comparto della mobilità delle persone
  - 47% del fatturato generato negli aeroporti, 45% nelle autostrade
- Leadership valorizzata da un portafoglio di oltre 250 marchi, sia di proprietà sia in licenza, a diffusione locale, nazionale e internazionale

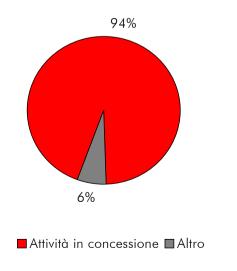




## La missione – "Serving people on the Move"

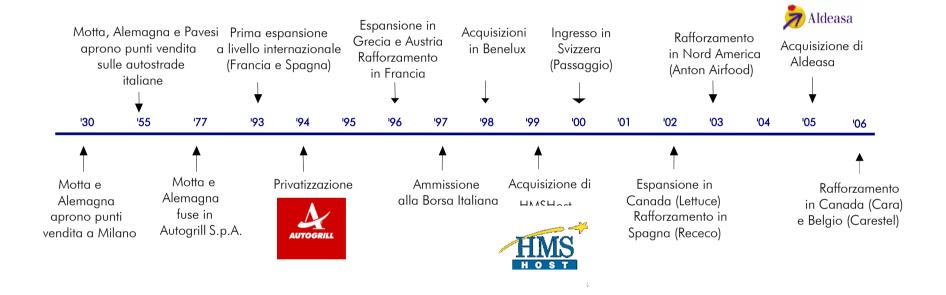
- La missione del Gruppo si esplica in 2 aspetti fondamentali:
  - l'offerta di servizi di ristorazione e retail ai viaggiatori
  - lo svolgimento di attività in concessione (oltre 90% del fatturato)
- Tale missione è realizzata perseguendo obiettivi relativi a 4 dimensioni:
  - il canale di attività
  - l'area geografica
  - il settore merceologico (ristorazione e retail)
  - il portafoglio marchi

#### SCOMPOSIZIONE del FATTURATO 2005





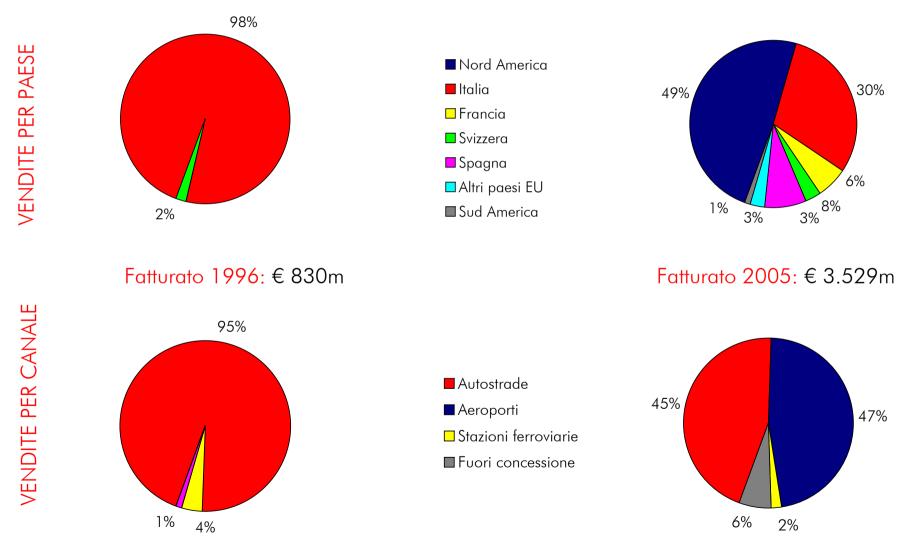
## La storia



€m	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004*	2005*	2006E	CAGR '95-'05
Net Sales	825	875	888	1,123	2,651	3,041	3,267	3,316	3,143	3,182	3,529	3,800	16%
Ebitda	71	73	115	164	308	373	381	402	418	440	475	500	21%



## La storia – Evoluzione delle vendite per paese e canale

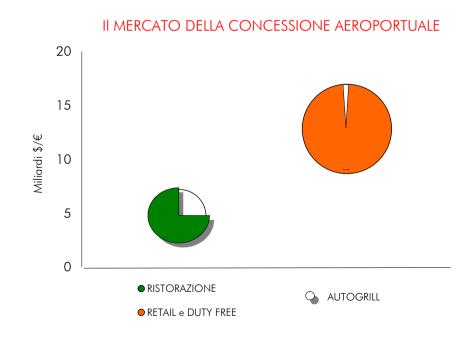


7



## La storia – L'acquisizione di Aldeasa

- Una significativa presenza nel settore del retail e duty free può rafforzare la posizione competitiva del Gruppo nell'intero canale aeroportuale
- Il mercato del retail e duty free ha dimensioni superiori, in termini di fatturato, rispetto a quello della ristorazione (\$/€ 15 miliardi rispetto a \$/€ 5 miliardi)
- Le attività retail sono accrescitive in termini di profittabilità (Ebit) e generazione di cassa netta
- Aldeasa è uno dei principali operatori del settore
- L'integrazione dei know-how dei 2 Gruppi e la complementarietà a livello di presenza geografica possono generare significative sinergie in termini di fatturato

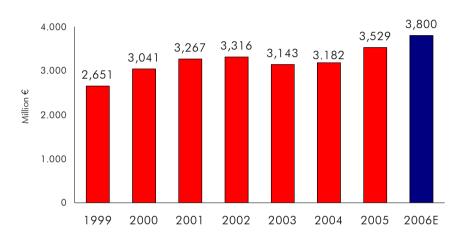




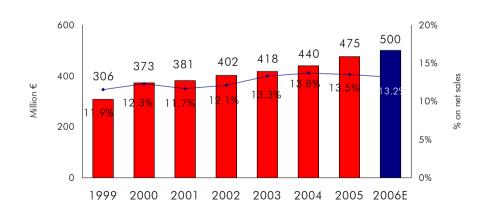
#### La storia – Evoluzione fatturato ed Ebitda

 Negli ultimi 7 anni il fatturato è cresciuto mediamente del 5%, nonostante il negativo impatto sui mercati di riferimento del Gruppo di diversi fattori esogeni

#### SALES EVOLUTION



#### **EBITDA EVOLUTION**



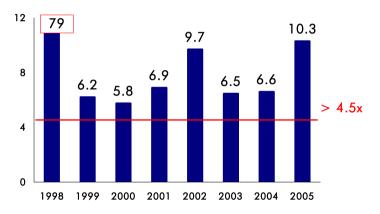
 Nel medesimo periodo, Autogrill ha costantemente aumentato l'Ebitda (+8%)



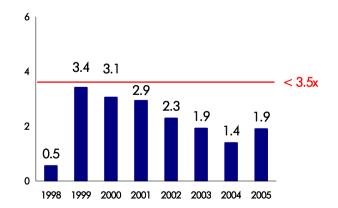
## La storia – Evoluzione struttura finanziaria

• L'elevata generazione di cassa ha permesso il finanziamento del Capex e delle acquisizioni

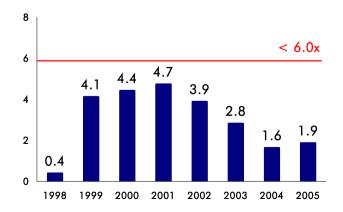
#### Ebitda / Oneri Finanziari \*



#### Posizione Finanziaria Netta / Ebitda \*



#### Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto\*





### Le attività in concessione – Le caratteristiche

- Una concessione rappresenta il diritto di offrire determinati prodotti o servizi in uno specifico luogo per un predefinito periodo di tempo a fronte di
  - un affitto (normalmente una % del fatturato)
  - un investimento
- La durata di una concessione varia a seconda dei canali di attività, in generale circa 5-10 anni negli aeroporti e 10-25 anni nelle autostrade
- I principali parametri di scelta per l'assegnazione della concessione sono:
  - la qualità del portafoglio marchi,
  - il design ed il layout dei locali,
  - l'esperienza e il track-record dell'operatore
  - l'affitto offerto

















## Le attività in concessione – Le caratteristiche



STARBUCKS COFFEE



SIMPLY BOOKS



BURGER KING



CASA BACARDI



## Le attività in concessione – I vantaggi

- La lunga durata dei contratti permette agli operatori di accrescere il valore delle proprie attività attraverso 2 differenti leve operative:
  - l'espansione delle vendite
  - l'efficienza della gestione

Nelle attività di ristorazione caratterizzate da contratti di durata inferiore, l'efficienza della gestione rappresenta la principale leva operativa

- L'orizzonte temporale pluriennale aumenta notevolmente la prevedibilità dei flussi di cassa futuri e permette quindi l'implementazione di una strategia di creazione di valore di lungo termine
- Per le attività in concessione, i migliori indicatori di risultato sono rappresentati dal livello di margini raggiunti, dalla durata del portafoglio concessorio e dai ritorni sugli investimenti effettuati
- Negli ultimi 7 anni Autogrill ha
  - incrementato l'EBITDA mediamente dell'8% all'anno
  - aumentato in modo significativo la durata del portafoglio concessorio
  - ottenuto un ritorno sugli investimenti superiore al 20% su un campione significativo di 80 progetti



## Le attività in concessione – I processi aziendali tipici

• BRANDING: introduzione di marchi per ciascuno dei prodotti offerti

#### Vantaggi per i concedenti:

- Status e immagine dell'aeroporto
- Maggiori affitti da un fatturato superiore
- Comfort per i viaggiatori



#### Vantaggi per i consumatori:

- Certezza sulla qualità del prodotto
- Preferenza per brands per ogni tipologia di prodotto

Familiarità con l'offerta cittadina

#### Vantaggi per Autogrill

- Importante strumento competitivo per vincere e rinnovare contratti
- Modello di sviluppo dell'offerta difficilmente imitabile dalla concorrenza
- Migliori i risultati economici dei punti vendita, grazie all'aumento sia del n° di scontrini sia dello scontrino medio

#### DI PROPRIETA'



























































## Le attività in concessione – I processi aziendali tipici

#### IMPATTO di JOSE CUERVO (Esempio Illustrativo)

2,0
1,5
1,0
S.C.F.: + 159%
0,5
0,0
BAR GENERICO (2000)
JOSE' CUERVO (2003)

In virtù di uno scontrino medio superiore di circa il 25%, i risultati dei 4 punti vendita sono notevolmente migliorati:

- il fatturato è aumentato di più del 50%
- la generazione di cassa netta del punto vendita è quasi raddoppiata, da \$ 1m a \$1,9m

Tali incrementi sono stati ottenuti grazie a:

- l'introduzione di un'offerta "brand" che ha permesso di triplicato le vendite di bibite
- la ristrutturazione del punto vendita che ha agevolato l'ampliamento di offerte di ristorazione a scontrino medio più elevato ("casual dining")

#### IMPATTO di STARBUCKS COFFEE

(Esempio Illustrativo - 4 punti vendita) 40% 6 36.6% 33.9% 5.3 30% 4.6 Milioni \$ 20% 3.5 2 10% 0 0% Media 1998-1999 2000 Media 2001-2003 (Pre-ristrutturazione) (Ristrutturazione) (Post-ristrutturazione) Fatturato S.C.F. (% sul fatturato)



## Le attività in concessione – I processi aziendali tipici

• EFFICIENZA degli INVESTIMENTI: valutare e pianificare correttamente l'investimento nel punto vendita

# CAPEX di SVILUPPO Nuovi contratti (p.e. nuovi punti vendita) Estensioni contrattuali / rinnovi (p.e. miglioramento e ristrutturazione degli spazi esistenti) Commerciale (p.e. introduzione di nuovi prodotti, estensione degli spazi) Di solito effettuati a metà durata della concessione Effettuati durante tutta la durata della concessione

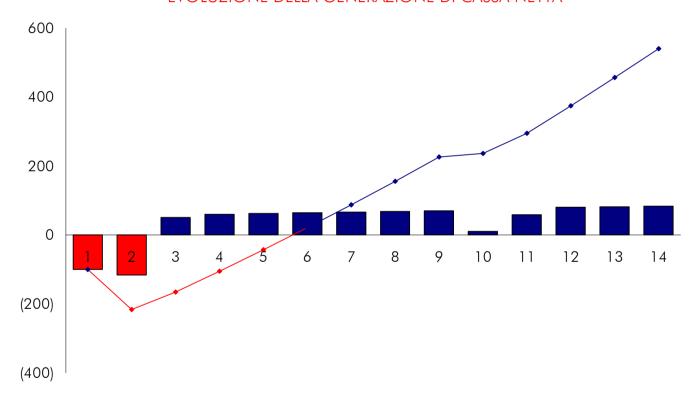
#### CIASCUN INVESTIMENTO VIENE ATTENTAMENTE PIANIFICATO e VALUTATO

- Business case che descrive la tipologia e le principali caratteristiche dell'investimento
- Il ritorno sull'investimento e il periodo di recupero dell'investimento medesimo rappresentano i parametri di valutazione principali



## Le attività in concessione – I processi aziendali tipici

#### EVOLUZIONE DELLA GENERAZIONE DI CASSA NETTA \*



<sup>\*</sup> Cassa netta = cassa della gestione operativa – investimento Esempio illustrativo, valori indicizzati



## La strategia – Crescita organica e crescita "per linee esterne"

- La crescita del fatturato rappresenta il principale obiettivo strategico di medio-lungo periodo, anche in virtù dei livelli di profittabilità raggiunti
- Per sfruttare a pieno le potenzialità del portafoglio del Gruppo, la crescita organica rappresenta il primo strumento attraverso il quale perseguire tale obiettivo
  - miglioramento dei risultati dei punti vendita già presenti nel portafoglio del Gruppo
  - estensione della durata dei corrispondenti contratti
  - eventuale ampliamento della presenza in tali punti vendita
  - vincita di nuovi contratti
- Le acquisizioni la crescita per linee esterne forniranno ancora un importante impulso allo sviluppo di Autogrill al fine di
  - rafforzare la presenza nei diversi canali
  - ampliare il portafoglio geografico

Esse verranno perseguite senza pregiudicare la solidità finanziaria del Gruppo



## La strategia – I canali

#### **AEROPORTI**

- Ulteriore crescita delle attività F&B negli aeroporti europei
- Sviluppo delle attività retail anche in virtù dell'acquisizione di Aldeasa
- Valutare il possibile ingresso in nuovi mercati (p.e. Sud-America e Asia))

#### **AUTOSTRADE**

- Consolidare la presenza in Europa e Nord America
   (p.e. ristrutturazione dei punti vendita per migliorarne i risultati)
- Valutare il possibile ingresso in nuovi paesi europei

#### STAZIONI FERROVIARIE

Valutare le opportunità di sviluppo presenti in alcuni paesi europei
 (es. l'alta velocità in Spagna o la ristrutturazione delle stazioni in Italia)



## Autogrill

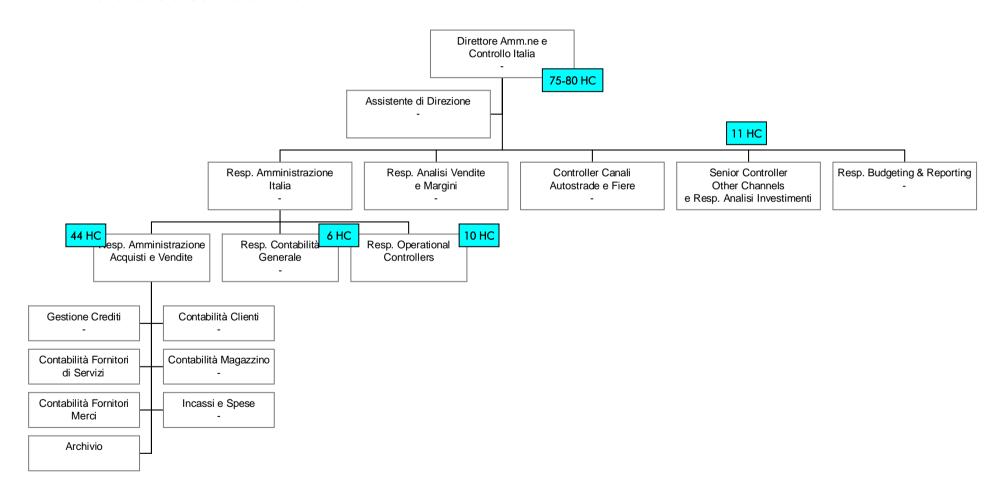
## I PROCESSI AMMINISTRATIVI

- Il processo di redazione del bilancio di esercizio
  - la funzione amministrativa: struttura organizzativa
  - I sistemi informatici a supporto della funzione amministrativa
  - le attività amministrative funzionali alla preparazione del bilancio: calendario, mappa, responsabilità
- La transizione ai principi contabili IAS/IFRS
  - il quadro normativo
  - i tempi della transizione
  - l'approccio progettuale
  - gli impatti procedurali e organizzativi
  - gli effetti quantitativi sul bilancio individuale e consolidato



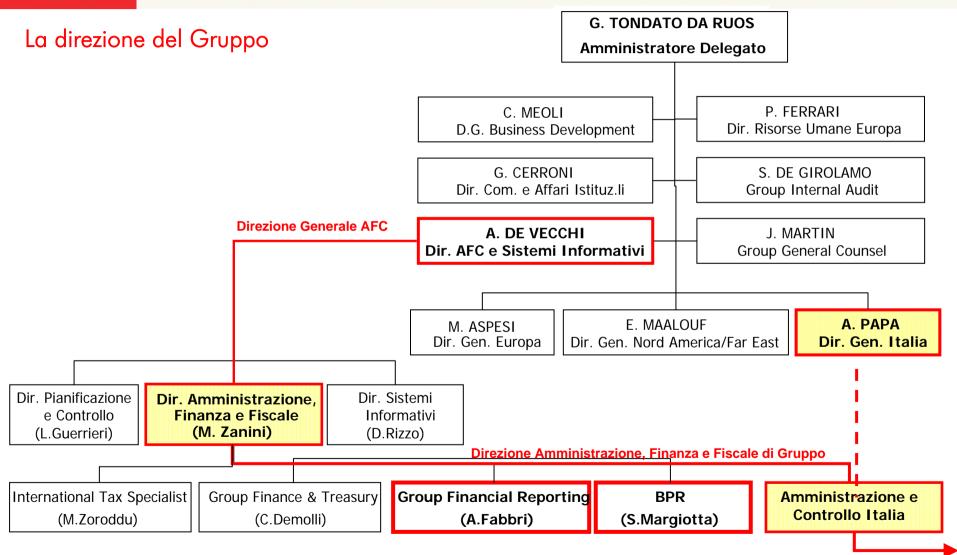
## La funzione amministrativa: struttura organizzativa

#### Amministrazione e Controllo Italia



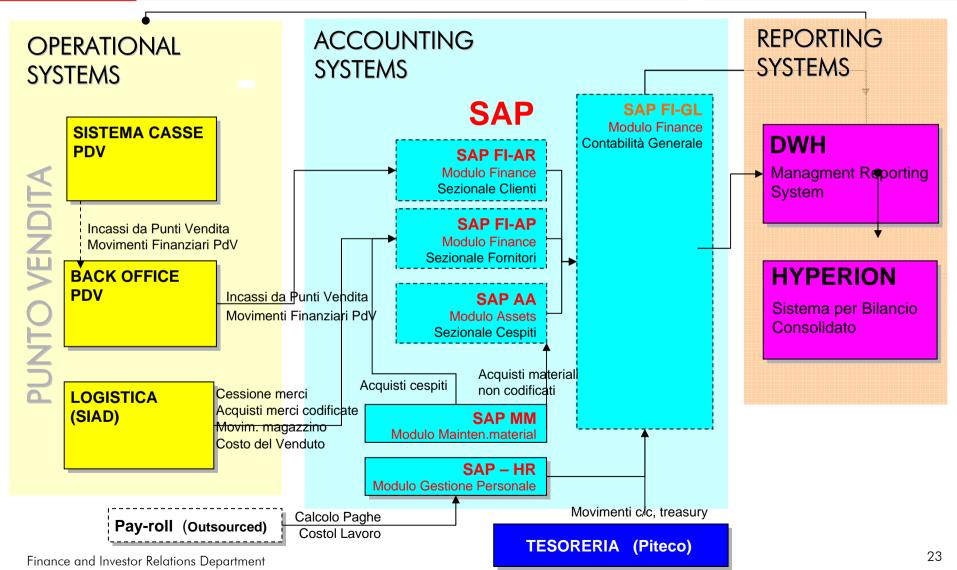


La funzione amministrativa: struttura organizzativa



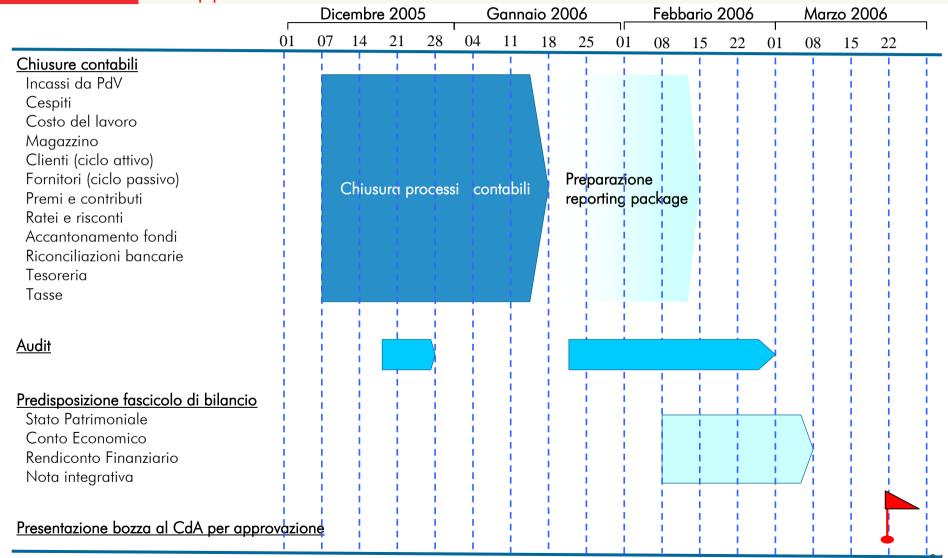


I sistemi informatici a supporto della funzione amministrativa



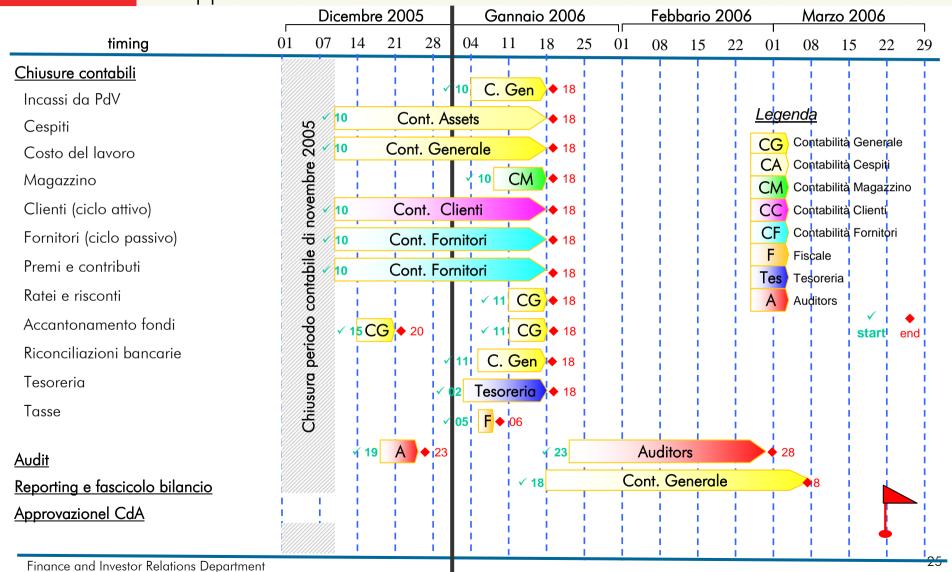


Le attività amministrative funzionali alla preparazione del bilancio: Mappa e calendario attività





Le attività amministrative funzionali alla preparazione del bilancio: Mappa e calendario delle attività





Le attività amministrative funzionali alla preparazione del bilancio: compiti e responsabilità

#### **RESPONSABILITA'**

01. Vendite/incassi da Punto Vendita	Responsabilità
Chiusura incassi	Contabilità
Inserimento incassi non trasmessi da PdV	Clienti
Verifica differenze di cassa pdv, fondo cassa pdv, versamenti bancari	Onenti
02. Cespiti	Responsabilità
Emissione Ordini d'Acquisto (OdA)	
Capitalizzazioni	
Dismissioni	Contabilità
Svalutazioni	Generale
Ammoramenti	
Stanziamenti	
Ciclo di allocazione agli store	Controlling
03. Costo del personale & Note Spese	Responsabilità
Caricamento dati payroll da sistema di contabilizzione stipendi a SAP	Direz. HR
Caricamento manuale stanziamento incentivi, premi e rivalutazione TFR	Direz. nk
Contabilizzazioni costi/recuperi costi per personale distaccato e interinale	Contabilità
Stanziamenti per personale distaccato e interinale	Generale
Raccolta e contabilizzazione note spese	Generale
Analisi & reportistica	Controlling
Ripartizione costo lavoro su concept	Controlling
04. Magazzino	Responsabilità
Calcolo costo teorico del venduto	
Abbatimento del valore di magazzino con premi di fine anno	Contabilità di
	l
Valutazione Magazzino Fifo (civilistico)	Magazzino



Le attività amministrative funzionali alla preparazione del bilancio: compiti e responsabilità

#### **RESPONSABILITA'**

05. Ciclo attivo merci e servizi	Responsabilità
Fatturazione attive per cessioni merci, rent&royalties, recuperi costi da 3i	Contabilità
Stanziamenti cessioni merci, rent & royalties, recuperi costi da terzi	Clienti
IVA clienti	Olletta
06. Ciclo passivo merci e servizi	Responsabilità
Emissione ordini d'acquisto (OdA)	
Registrazione fatture passive	Contabilità
IVA fornitori	Fornitori
Stanziamenti merci, costi per servizi, utilities, lavoro interinale	
Ciclo di allocazione costi agli store diretti	
Scarico Commesse	Controlling
Cicli di distribuzione costi	
07. Premi e Contributi	Responsabilità
Riconcilliazione dati premi/contributi con ufficio acquisiti	Direz. Acquisti
Stanziamento premi/contributi in base a NC da ricevere/FT da emettere	Contabilità
Calcolo gestionale di premi e contributi	Fornitori
08. Ratei/Risconti e Sopravvenienze	Responsabilità
Ratei attivi e passivi	Contabilità
Risconti attivi e passivi	Generale
Sopravvenienze attive e passive	Generale
09. Accantonamento a fondi rischi genererici	Responsabilità
Fondi ripristiono beni (beni di terzi, devolvibili/gratuitamente devolvibili)	
Fondi rischi per vertenze (vs terzi/personale)	Contabilità
Fondi rischi generici ()	Generale
Fondi rischi per svalutazioni (crediti, magazzino, immobilizzazioni)	





Le attività amministrative funzionali alla preparazione del bilancio: compiti e responsabilità

#### **RESPONSABILITA'**

40 Disanciliariani Dancaria	Deen en estilità	
10. Riconciliazioni Bancarie	Responsabilità	
Attività di chiusura conti banca	Contabilità	
Attività di critasara conti banca	Generale	
11. Tesoreria	Responsabilità	
Ricevimento file interessi, operaz. copertura, derivati	Tesoreria	
Registraz. interessi attivi/passivi, delta cambi, delta interessi su forex	Contobilità	
Stanziamenti su interessi attivi/passiv	Contabilità	
Test di efficacia per derivati di copertura	Generale	
	B 1.00/2	
12. Calcolo imposte e tasse (correnti/differite)	Responsabilità	
Chiusura contabilizzazione cartelle e versamenti imposte e tasse	Contabilità	
Official Contabilizzazione cartelle e versamenti imposte e tasse	Generale	
Calcolo imposte correnti IRES		
Calcolo imposte correnti IRAP	Fiscale	
Calcolo imposte differite		
13. Prediposizione prospetti di bilancio	Responsabilità	
Stato Patrimoniale		
Conto Economico	Contabilità	
Rendiconto Finanziario	Generale	
Nota Integrativa		



La transizione ai principi contabili IAS/IFRS - Il quadro normativo

## Il quadro normativo di riferimento

#### Regolamento EU n. 1606/2002 del luglio 2002:

Obbligo per le società soggette al diritto di uno Stato Membro, i cui titoli – alla data del bilancio – siano ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato di un qualsiasi Stato, di redigere il proprio bilancio consolidato conformemente ai principi contabili internazionali (IAS\*) a partire dall'esercizio 2005.

#### D.Lgs. 38/2005:

Obbligo per le società quotate di redigere il proprio bilancio separato applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dall'Unione Europea a partire dall'esercizio 2006.

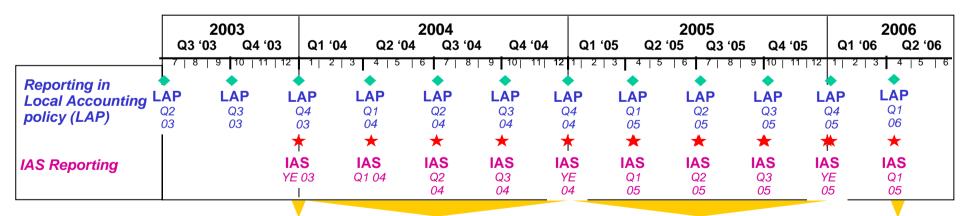


La transizione ai principi contabili IAS/IFRS - I tempi

Il regolamento europeo ha imposto alle società quotate nell'unione Europea di adottare gli IAS nella redazione dei bilanci consolidati a partire dal 1 gennaio 2005.

#### Ciò ha comportato:

- la rettifica secondo i nuovi principi contabili interanzionali IAS del bilancio del Fiscal Year 2004 già presentato con i principi nazionali (bilancio di chiusura FY 2004 = bilancio di apertura FY 2005)
- la raccolta già a partire dal FY 2004 delle informazioni richieste dai nuovi principi contabili internazionali (gli IAS richiedono che anche i dati comparativi per l'esercizio precedente (FY 2004) vengano forniti secondo i nuovi principi)



Per produrre bilanci di apertura del 2004 secondo gli IAS, anche i bilanci di chiusura 2003 devono essere redatti secondo gli IAS.

Gli IAS richiedono valori comparativi per il bilancio del 2005: i dati devono essere disponibili dal Q1 2004

Dati IAS per il 2005

Pubblicaz. IAS Annual report 2005 con dati comparativi relativi al FY2004



La transizione ai principi contabili IAS/IFRS - L'approccio progettuale

## Monitoraggio delle evoluzioni degli IAS

#### IAS Assessment

## Data Model Design & Data Mapping

#### Solution Design

#### Solution Implementation

- Analisi degli IAS/IFRS applicabili al Gruppo
- Analisi delle differenze tra principi locali e IAS/IFRS
- Valutazione dei principali impatti sulle diverse aree aziendali
- Valutazione dei principali impatti sul reporting (informazioni, dimensioni di analisi e livello di dettaglio).
- Valutazione dei principali impatti sui processi e sulle procedure contabili (criteri valorizzazione, ammortamenti, ecc...)

- Disegno di un modello dei dati congruente con il reporting richiesto dai nuovi standard.
- Mappatura dei nuovi requisiti informativi sui sistemi esistenti, definizione dei gap e individuazione delle soluzioni.
- Disegno delle modifiche necessarie da apportare sui sistemi di reporting, di consolidamento, transazionali (a seconda dell'approccio scelto)
- Disegno delle modifiche ai sistemi operativi.
- (Ri)disegno dei processi/procedure

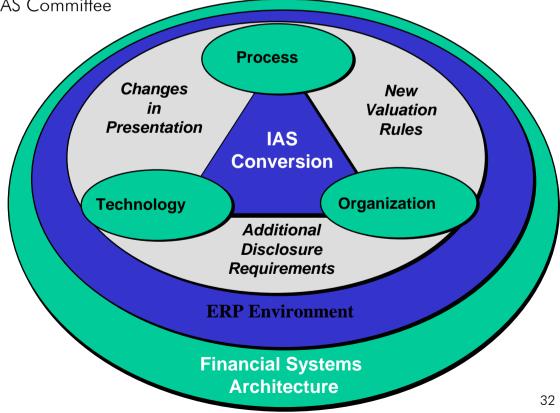
- Deployment di tutte le soluzioni
- Training



La transizione ai principi contabili IAS/IFRS - Gli impatti

"There tends to be an assumption that converting to IAS is going to be easy, or that IAS is just a simplified version of national standards. It's not, and it's a big mistake to think so."

David Cairns, former secretary-general of the IAS Committee





## La transizione ai principi contabili IAS/IFRS - Gli impatti

## Modifiche nella modalità di presentazione

- Categorie degli asset finanziari (IAS 39)
- Voci del Bilancio e sequenza di esposizione (IAS 1)
- Definizione molto stringente delle componenti straordinarie di reddito (espropriazione di beni e calamità naturali) (IAS 8)
- Cash flow (IAS 7)

#### Nuove regole di valorizzazione

- Utilizzo del fair value per la valorizzazione dei derivati (IAS 39)
- Trattamento del leasing finanziario (IAS 17)
- Possibilità di rivalutazione delle imm. materiali ed immateriali (IAS 16/38)
- Metodo di valorizzazione dinamica del TFR (IAS 19 e 26)
- Contabilizzazione dei ricavi (IAS 18)
- Perdita durevole di valore di attività (IAS 36)
- Attualizzazione fondi rischi (IAS 37)
- Metodo del costo per valutazione partecipazioni (IAS 27)

#### Ulteriori dettagli informativi

- Strumenti finanziari (IAS 32/39)
- Segment reporting (IAS 14)
- Operazioni con parti correlate (IAS 24)
- Risultato per azione (IAS 33)
- Attività destinate a cessare (IAS 35)

Organizzazione Processi Sistemi informativi



La transizione ai principi contabili IAS/IFRS - Gli effetti sul bilancio

## Effetti IAS/IFRS sul bilancio individuale di Autogrill Spa:

#### Riconciliazione principi italiani e principi IAS/IFRS: 1° gennaio 2005 e 31dicembre 2005

(K <b>⊕</b> )	Patrimonio netto 01/01/2005	Risultato esercizio 2005	Altri movimenti	Patrimonio netto 31/12/2005
Principi italiani	218.765	90.008	-37.428	271.345
Rettifiche:				
IAS 38 Storno ammortamento avviamenti	13.815	14.384	-	28.199
IAS 27 Effetto valutazione delle partecipazioni col metodo del costo	357.926	-1.483	-13.377	343.066
IAS 18 Effetto accertamento dividendi al momento della deliberazione	-37.973	-2.349	-	-40.322
IAS 39 Valutazione strumenti finanziari di copertura	-	-	826	826
IAS 39 Valutazione finanziamenti a tasso fisso	-	-	-826	-826
IAS 37 Attualizzazione fondi rischi	1.914	28	-	1.942
IAS 17 Leasing	955	477	-	1.432
IAS 20 Iscrizione contributi in conto impianti	-	77	-77	-
Effetto fiscale correlato	-24.974	-5.592	-	-30.566
Totale rettifiche	311.663	5.542	-13.454	303.751
Principi IAS/IFRS	530.428	95.550	-50.882	575.096



La transizione ai principi contabili IAS/IFRS - Gli effetti sul bilancio

## Effetti IAS/IFRS sul bilancio consolidato di Autogrill Spa:

## Riconciliazione Principi Italiani - Principi IAS/IFRS: 1° gennaio 2004 e 31 dicembre 2004

(K <del>€</del> )	Patrimonio netto 01/01/2004	Risultato esercizio 2004	Patrimonio netto 31/12/2004	Patrimonio netto 01/01/2005
Principi italiani	261.400	52.700	309.500	309.500
Rettifiche:				
IAS 37 Attualizzazione fondi rischi	3.500	-1.600	1.900	1.900
IAS 38 Storno ammortamento avviamenti e differenze consolidamento	-	60.000	58.100	58.100
IAS 36 Iscrizione di perdite di valore delle attività (impairment)	-	-9.900	-9.900	-9.900
IAS 39 Valutazione strumenti finanziari di copertura	-	-	-	-15.100
IAS 32 Valutazione prestito obbligazionario convertibile		-	-	1.500
Effetto fiscale correlato	-1.100	-8.000	-9.100	-4.117
Totale rettifiche	-	-	41.000	32.383
Principi IAS/IFRS	263.800	93.200	350.500	341.883